



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.51.....

DATA ...30/04/2015.....

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1/1/2015
- EX ART. 3, COMMA 7, D. L.G.S. N. 118/2011 - VARIAZIONE
AL BILANCIO -

L'anno duemilaquindici, il giorno30....., del mese di APRILE
21.30..., presso la Sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta
Comunale con la seguente composizione:

			Presente	Assente
1	GRANATA ENRICO	Sindaco	SI	
2	IMPIERI FRANCESCA	Assessore	SI	
3	SPINELLI VINCENZO	Assessore	SI	
4	LIPORACE MARCO	Assessore	SI	
5	FILICETTI MARIA RACHELE	Assessore	SI	
TOTALE			5	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing.
Enrico Granata

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale dr. Giancarlo Sirimarco

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicato la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri

assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;

- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 dell'8.5.2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	5.931.691,37	I – Spese correnti	3.724.397,41
II – Trasferimenti correnti	736.335,57		
III – Entrate extra-tributarie	3.569.177,26		
IV – Entrate in c/capitale	15.411.360,17	II – Spese in c/capitale	18.316.669,68
V – Accensione di mutui	1458153,72	III – Rimborso di prestiti	4.628.331,54
VI – Entrate per servizi c/terzi	34.170,43	IV – Spese per servizi c/terzi	26.212,50
TOTALE	27.140.888,52	TOTALE	26.695.611,13

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 in data 30.04.2015, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 475.034,63, di cui:

Fondi vincolati	€ 463.570,21
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€.
Fondi di ammortamento	€ 11.464,42
Fondi non vincolati	€
TOTALE	€ 475.034,63

Preso atto che i *responsabili* di settore, con il coordinamento del *responsabile* finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettera da A) ad B) e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014		
<i>di cui:</i>		
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	943.431,04	=====
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	188.006,71
AII. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	17.069.172,44	=====
AII. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	26.507.604,42
AII. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	0
AII. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	9.128.285,04	=====

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	7.820.316,21	1.618.115,77	9.438.431,98
ANNO 2016	4.994.585,47	1.154.363,05	6.148.948,52
ANNO 2017	4.975.325,74	930.855,24	5.906.180,98
ESERCIZI SUCCESSIVI	4.939.527,15	475.080,76	5.414.607,91
TOTALE	22.729.754,57	4.178.414,82	26.908.169,39

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da + €. 475.034,63 ad un disavanzo tecnico di - €. 743.959,91 come risultante dal prospetto riportato sotto l'allegato D così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui. h		280.389,70
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014		
Fondo al 31/12/2014		463.570,21
Totale parte accantonata (i)		463.570,21
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		
Totale parte destinata agli investimenti (m)		
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)		-743.959,91
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

☐ Dato che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata, nello specifico trattasi di entrate tributarie e che, queste, per la loro natura, hanno una maggiore dubbia esigibilità rispetto a tutte le altre entrate, viene pertanto stabilito, in questa sede, di applicare la percentuale più alta, desunta dalla media ponderata, pari al 64,71%, nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

Entrata	CAPITOLO	TITOLO	% di acca.to a FCDE	Importo residui al 1° gennaio 2015	Importo da accantonare a FCDE
2012/IRPEF	20	1	64,71%	7.656,00	4.954,23
2014/IRPEF	20	1	64,71%	122.702,91	79.401,50
2008/RUOLI	22 1	1	64,71%	14.000,23	9.059,60
2012 COATT.	22 1	1	64,71%	84.000,00	54.356,71
2014/594	22 1	1	64,71%	330.000,00	213.544,21
2010 EVS ICI	22 2	1	64,71%	36.328,57	23.508,35
2014 ICI 2008	22 2	1	64,71%	15.909,35	10.295,00
2013 IMU 2 S	23	1	64,71%	22.154,18	14.336,05
2014 IMU	23	1	64,71%	546.586,68	353.698,25
2012 IMP . SOG	24	1	64,71%	524,20	339,21
2013 IMP SOG	24	1	64,71%	9.738,30	6.301,69
2014 IMP SOG	24	1	64,71%	19.183,50	12.413,71
2011 IMP PUB	28	1	64,71%	8.668,38	5.609,34
2012 PUBBLICI	28	1	64,71%	1.272,35	823,34

2012 PUBBLICI	28	1	64,71%	46.465,17	30.067,78
2013 PUBBLIC	28	1	64,71%	49.450,82	31.999,81
2013 ORDINA	35	1	64,71%	4.703,37	3.043,57
2014 SOLIDAR	35	1	64,71%	329.915,73	213.489,68
2001 TOSQP	42	1	64,71%	309,87	200,52
2002 TOSAP	42	1	64,71%	413,17	267,36
2003 TOSAP	42	1	64,71%	413,17	267,36
2004 TOSAP	42	1	64,71%	4.288,42	2.775,05
2005 TOSAP	42	1	64,71%	4.163,02	2.693,91
2006 SUOLO	42	1	64,71%	8.688,22	5.622,18
2007 COSAP	42 2	1	64,71%	19.099,17	12.359,14
2008 COSAP	42 2	1	64,71%	21.549,17	13.944,55
2009 COSAP	42 2	1	64,71%	16.104,00	10.420,96
2010 COSA PP	42 2	1	64,71%	9.416,42	6.093,40
2011 COSA PP	42 2	1	64,71%	13.481,75	8.724,09
2012 COSA P	42 2	1	64,71%	21.450,81	13.880,90
2013 COSA PP	42 2	1	64,71%	21.850,00	14.139,22
2014 COSA PP	42 2	1	64,71%	21.850,00	14.139,22
2011 COSAP T	44 1	1	64,71%	13.988,39	9.051,94
2012 COSAP	44 1	1	64,71%	88.559,65	57.307,27
2013 COSAP T	44 1	1	64,71%	65.000,00	42.061,74
2000RUOLON	52	1	64,71%	18.047,26	11.678,45
2001 RSU	52	1	64,71%	35.045,52	22.678,08
2002 TRSU	52	1	64,71%	7.847,91	5.078,41
2003 RUOLO	52	1	64,71%	40.680,55	26.324,53
2004/ RSU	52	1	64,71%	78.296,42	50.665,90
2005/499	52	1	64,71%	17.344,28	11.223,55
2006/636	52	1	64,71%	29.605,81	19.158,03
2007/425	52	1	64,71%	117.051,97	75.744,76
2008/392	52	1	64,71%	201.699,06	130.520,20
2009/442	52	1	64,71%	443.669,18	287.099,96
2010/RUOLO1	52	1	64,71%	525.852,71	340.281,22
2011/407	52	1	64,71%	299.046,31	193.513,97
2012/RUOLO	52	1	64,71%	501.661,65	324.627,10
2013/RUOLO	52	1	64,71%	306.752,02	198.500,36
2011 SOGEFIL	52 2	1	64,71%	35.812,72	23.174,54
2014 TARI	52 8	1	64,71%	516.743,44	334.386,58
2007/390	63	3	64,71%	19.738,81	12.773,06
2008/483	63	3	64,71%	32.988,42	21.346,93
2009 DEPUA	63	3	64,71%	26.726,18	17.294,61
2010 DEPUAZ	63	3	64,71%	79.513,01	51.453,16
2011/367	63	3	64,71%	121.579,13	78.674,30
2011 RUOLO	63	3	64,71%	5.955,02	3.853,52

2012 DEPURAT	63	3	64,71%	91.718,20	59.351,18
2012DEPURAT	63	3	64,71%	302.511,32	195.756,19
2013 DEPUAZ	63	3	64,71%	54.771,15	35.442,61
2014/593	63	3	64,71%	183.526,62	118.760,75
2011DEPUAZ	64	3	64,71%	29.861,25	19.323,32
2002ACQUERI	64	3	64,71%	10.479,76	6.781,49
2003DEPACQ	64	3	64,71%	28.935,29	18.724,13
2004 DEPUAZ	64	3	64,71%	15.568,33	10.074,32
2005/586	64	3	64,71%	16.709,17	10.812,57
2006/618	64	3	64,71%	25.476,71	16.486,07
2001FOGNAT	64 1	3	64,71%	6.790,48	4.394,14
2002FOGNAT	64 1	3	64,71%	2.975,67	1.925,57
2003RACCAC	64 1	3	64,71%	11.454,86	7.412,48
2004FOGNAT	64 1	3	64,71%	12.015,58	7.775,33
2005/586	64 1	3	64,71%	7.331,75	4.744,40
2006/618	64 1	3	64,71%	10.325,93	6.681,95
2007/390	65	3	64,71%	10.149,15	6.567,55
2008/483	65	3	64,71%	11.710,81	7.578,11
2009/2009	65	3	64,71%	12.488,26	8.081,20
2010FOGNAT	65	3	64,71%	34.276,77	22.180,62
2012FOGNA	65	3	64,71%	20.384,42	13.190,83
2012FOGNA	65	3	64,71%	111.680,15	72.268,64
2014/593	65	3	64,71%	51.143,91	33.095,41
2012AFFISSIO	66	1	64,71%	1.342,80	868,93
2013AFFISS	66	1	64,71%	3.943,70	2.551,98
2014AFFISSIO	66	1	64,71%	2.969,10	1.921,32
2010RIMGP	93	3	64,71%	8.440,53	5.461,90
2011RIMBGP	93	3	64,71%	12.362,53	7.999,84
2012GIUDICE	93	3	64,71%	3.652,80	2.363,74
2011VIOLCDS	251	3	64,71%	4.597,70	2.975,19
2012VIOLAZ	251	3	64,71%	32.453,95	21.001,07
2014CDS	251	3	64,71%	40.168,94	25.993,47
2012AUTOVEL	251 1	3	64,71%	7.446,47	4.818,64
2012VIOLAZ	251 1	3	64,71%	26.169,76	16.934,55
2014AUTOVEL	251 1	3	64,71%	49.135,15	31.795,54
2010/412	308 1	3	64,71%	2.649,20	1.714,31
2012LAMPAD	308 1	3	64,71%	14.300,57	9.253,95
2013PROVLA	308 1	3	64,71%	4.567,82	2.955,85
2014/532	308 1	3	64,71%	1.949,38	1.261,45
2014LAMPVOT	308 2	3	64,71%	400,00	258,84
2000/314	318	3	64,71%	2.423,33	1.568,15
2001ACQUED	318	3	64,71%	52.036,92	33.673,28
2001ACQUED	318	3	64,71%	4.533,28	2.933,50

2003RUOLOA	318	3	64,71%	34.971,65	22.630,28
2004QACQUE	318	3	64,71%	49.858,62	32.263,70
2005/586	318	3	64,71%	52.513,95	33.981,97
2006/618	318	3	64,71%	57.139,95	36.975,47
2007/390	318	3	64,71%	65.653,66	42.484,72
2008/483	318	3	64,71%	55.943,61	36.201,32
2009RUOLOID	318	3	64,71%	73.905,77	47.824,70
2010/377	318	3	64,71%	79.988,45	51.760,82
2010/377	318	3	64,71%	13.486,75	8.727,33
2012ACQUA	318	3	64,71%	214.382,60	138.727,77
2012ACQUA	318	3	64,71%	59.415,42	38.447,94
2014/593	318	3	64,71%	210.784,34	136.399,32
2014/IVA	322	3	64,71%	12.986,60	8.403,68
2013FITTI	382	3	64,71%	54,23	35,09
2013RIMBDAN	421	3	64,71%	2.011,92	1.301,92
2012ONERIGES	431	3	64,71%	10.000,00	6.471,04
2013FOTOV	435	3	64,71%	882,51	571,08
2014RIMBSEC	450 1	3	64,71%	27.766,72	17.967,95
Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amm.ne al 1° gennaio 2015					5.048.132,49

☐ Dato atto altresì che il disavanzo tecnico di amministrazione, risultante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere finanziato, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del d.Lgs. n. 118/2011 in massimo trenta esercizi in quote annuali costanti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

☐ Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015-2016;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. in data

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere da A) ad B);
- 2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi di cui alla lettera A) e B);
- 3) di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere A) e B);
- 4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C), dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi;
- 5) di rideterminare in - €. 743.959,91 il *disavanzo tecnico* di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in € 5.048.132,49, come indicato nel prospetto che precede;
- 6) di *procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2014-2016 – Annualità 2015*, al fine di consentire:
 - a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
 - e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
- 7) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;
- 8) di accertare, sulla base delle risultanze del prospetto di cui all'allegato D, che il riaccertamento straordinario dei residui determina i seguenti effetti a valere sugli equilibri di bilancio degli esercizi 2015 e successivi:
- 9) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A e B quale parte integrante e sostanziale;
- 10) di *demandare al Consiglio Comunale l'adozione della variazione di bilancio diretta ad individuare:*
 - o *la copertura del disavanzo tecnico;*

11) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

BILANCIO DI INVENTARIO STRAORDINARIO RESIDUI/ATTIVI - COMUNE DI BELTUCCHIO										SOMME DA RIEPIGLIARE	
DESCRIZIONE	ANNO	CAP.	RESIDUI AL 31/12/2014	ACCREDITI ALLE DATA CONFINIRIA	RIPIGLI ATTIVITA' DA CANTABILITA'	RESIDUI DA MANUTENZIONE					
			157.358,41	157.358,41		157.358,41					
			141.086,92	141.086,92		141.086,92					
			758.356,07	758.356,07		758.356,07					
			120.000,00	120.000,00		120.000,00					
			79.570,28	79.570,28		79.570,28					
				7.957,88		7.957,88					
1996/63	1996	590		11.006,89		-					
1996/62	1996	652,40		23.604,78		-					
1996/63	1996	652,42		4.789,85		-					
2004/5/RCOL	2004	579		101.981,50		-					
2007/5/REPORT	2007	655		11.779,07		-					
2011/5/518	2011	652,88		234,32		-					
2012/1/REF	2012	20		80.000,00		-					
2014/1/REF	2014	20		122.702,91		122.702,91					
2009/1/CI SALD	2009	32		78.576,88		-					
2010/1/CI SALD	2010	22		80.049,72		-					
2011/1/CI SALD	2011	22		89.865,44		-					
2008/1/CI SALD	2008	22,1		14.000,23		14.000,23					
2012/COANT.	2012	22,1		84.000,00		84.000,00					
2014/5/94	2014	22,1		330.000,00		330.000,00					
2010/2/5/CI	2010	22,2		36.328,57		36.328,57					
2014/CI/2008	2014	22,2		15.909,35		15.909,35					
2013/INV/2/5	2013	23		2.048.696,77		-					
2014/INV/1	2014	23		2.26.542,59		-					
2012/IMP.	2012	24		546.586,68		546.586,68					
2012/IMP.	2012	24		524,20		-					
2013/IMP/506	2013	24		9.738,30		9.738,30					
2014/IMP/506	2014	24		19.183,50		19.183,50					
2011/IMP/PUB	2011	28		8.668,38		-					
2012/IMP/PUB/CI	2012	28		1.272,35		-					
2012/IMP/PUB/CI	2012	28		46.465,17		46.465,17					
2013/IMP/PUB/CI	2013	28		49.450,82		-					
2013/IMP/PUB/CI	2013	28		49.450,82		-					
2013/IMP/PUB/CI	2013	35		4.703,37		4.703,37					
2014/IMP/PUB/CI	2014	35		329.915,73		329.915,73					
2002/IMP/PUB/CI	2002	42		309,67		-					
2002/IMP/PUB/CI	2002	42		413,17		-					
2003/IMP/PUB/CI	2003	42		413,17		-					
2004/IMP/PUB/CI	2004	42		4.288,42		-					
2005/IMP/PUB/CI	2005	42		4.163,02		-					
2006/IMP/PUB/CI	2006	42		8.668,22		-					
2007/IMP/PUB	2007	42,2		19.099,17		-					
2008/IMP/PUB	2008	42,2		21.549,17		-					
2009/IMP/PUB	2009	42,2		16.104,00		-					
2010/IMP/PUB	2010	42,2		9.416,42		-					
2011/IMP/PUB	2011	42,2		13.461,75		-					
2012/IMP/PUB	2012	42,2		21.450,81		-					
2013/IMP/PUB	2013	42,2		21.850,00		-					
2014/IMP/PUB	2014	42,2		21.850,00		-					
2011/IMP/PUB	2011	44,1		13.988,39		-					
2012/IMP/PUB	2012	44,1		88.559,65		-					
2013/IMP/PUB	2013	44,1		65.000,00		-					
2013/IMP/PUB	2013	44,1		18.043,26		-					
2000/IMP/PUB	2000	52		35.045,52		-					
2001/IMP/PUB	2001	52		7.847,91		-					
2002/IMP/PUB	2002	52		40.680,55		-					
2003/IMP/PUB	2003	52		78.296,42		-					
2004/IMP/PUB	2004	52		17.344,28		-					
2005/IMP/PUB	2005	52		29.605,81		-					
2006/IMP/PUB	2006	52		29.605,81		-					

[illegible]

[illegible]

RESIDUI PASSIVI COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

TTT	CHE	LAVIO	ICAT	IART	DATA IART	CHIT. MIO	INFORMATO TOTALE RENDENDO AN. 31/12/2015	PAGAMENTI ALLA DATA CUI SI CHIUSURA 31/12/2015	MISCELA PASSIVA DA CANCELLAZIONE	INFORMATO PASSIVO DA CANCELLAZIONE	SOLLECITA DA INFORMATO TOTALE
1							1.187.090,87	1.187.090,87		1.187.090,87	-
2							222.435,87	222.435,87		222.435,87	
3							567.000,66	567.000,66		567.000,66	
4							26.211,69	26.211,69		26.211,69	
2		1996	CC DO PP				11.006,89		11.006,89	-	
2		1996	MALFARI				1.913,87		1.913,87	-	
2		1996	PER SU				23.604,78		23.604,78	-	
2		1996	AIRACA				4.789,85		4.789,85	-	
2		2004	STRADA				101.981,50		101.981,50	-	
2		2007	626				8.781,13		8.781,13	-	
2		2007	130 GW 06				17.779,07		17.779,07	-	
2		2011	192 GIM				234,77		234,77	-	
2		2013	FONDO U				17.914,85		17.914,85	-	
1	10	2013	202 GIM				800,00		800,00	800,00	
1	10	2014	16174			ECONOMIO	15,00		15,00	15,00	
1	10	2014	16316			ECONOMIO	80,00		80,00	80,00	
1	10	2014	213585			ECONOMIO	21,00		21,00	21,00	
1	10	2014	413	344	14/10/2014	541/2014	73,20		73,20	73,20	
1	10	2014	522			ECONOMIO	160,00		160,00	160,00	
1	10	2014	MAVANI			ECONOMIO	780,00		780,00	780,00	
1	14	2012	23755			ECONOMIO	75,00		75,00	75,00	
1	14	1013	2085			ECONOMIO	21,24		21,24	21,24	
1	14	2014	536M			644/168/2015	160,00		160,00	160,00	
1	14.1	2014	1716M				4.900,00		4.900,00	2.000,00	2.900,00
1	14.6	2014	70				187,89		187,89	187,89	
1	14.9	2012	14.9			TELEFONIA	2.685,16		2.685,16	2.685,16	
1	14.9	2013	TELEF				84,29		84,29	84,29	
1	14.9	2014	TELEF				68,87		68,87	68,87	
1	14.14	2014	336M	253	28/10/2014	DET SEGN 2015	1.255,00		1.255,00	1.255,00	
1	14.17	2010	1896M	1	15/10/2010	482/2010	300,00		300,00	300,00	
1	14.17	2010	1846M	1	15/10/2010	482/2010	750,00		750,00	750,00	
1	14.17	2011	926M			500/2014	312,00		312,00	312,00	
1	14.17	2012	107GM				160,44		160,44	160,44	
1	14.17	2012	43				913,55		913,55	913,55	
1	14.17	2013	386M				100,00		100,00	100,00	
1	14.17	2013	65				1.536,70		1.536,70	1.536,70	
1	14.17	2013	BIGM				250,00		250,00	250,00	
1	14.17	2014	107	varie	varie	578/2014,32/2015	510,64		510,64	510,64	
1	14.17	2014	1226M			494/2014+ SEGNET 2015	2.360,00		2.360,00	2.360,00	
1	14.17	2014	1916M			684/2015	46,50		46,50	46,50	
1	14.17	2014	256M				550,00		550,00	550,00	
1	14.17	2014	306M				750,00		750,00	750,00	
1	14.17	2014	331	42	18/02/2015	118/2015	427,00		427,00	427,00	
1	14.17	2014	372				100,00		100,00	100,00	
1	14.17	2014	475			69/2015	576,08		576,08	576,08	
1	20	2014	INDENNI				2.335,96		2.335,96	2.335,96	

1	202	2010	TR2010			487/2014	3,953.22			3,953.22	3,953.22						
1	202	2011	TR			487/2014	2,635.48			2,635.48	2,635.48						
1	202	2012	TR12012			487/2014	1,844.85			1,844.85	1,844.85						
1	202	2013	TR2013			487/2014	2,635.48			2,635.48	2,635.48						
1	202	2014	TR2014			487/2014	2,635.48			2,635.48	2,635.48						
1	22	2011	INDPRESS				1,931.40			1,931.40							1,931.40
1	22	2012	INDPRESS				1,562.02			1,562.02							1,562.02
1	22	2013	INDPRESS				1,931.40			1,931.40							1,931.40
1	22	2014	IND				2,061.49			2,061.49							2,061.49
1	24	2011	IRAP				43.81			43.81							43.81
1	24	2012	IRAP ANNA				490.09			490.09							490.09
1	24	2013	IRAP ANNA				171.81			171.81							171.81
1	24	2014	IRAP ANNA				1,914.00			1,914.00							1,914.00
1	30	2008	208GM				2,850.00			2,850.00							2,850.00
1	30	2009	125GM				570.00			570.00							570.00
1	30	2011	SVLEL				1,069.13			1,069.13							1,069.13
1	30	2012	SVLEL				1,069.13			1,069.13							1,069.13
1	30	2013	ATO				5,289.60			5,289.60							5,289.60
1	30	2013	SVLEL				1,069.13			1,069.13							1,069.13
1	30	2014	124GM			524/2014	1,800.00			1,800.00	1,800.00						1,800.00
1	30	2014	ATO				4,084.08			4,084.08							4,084.08
1	30	2014	SVLEL				1,069.13			1,069.13							1,069.13
1	40	2013	40				6,999.99			6,999.99							
1	40	2014	SEGRETE				18,316.03			18,316.03							
1	40.1	2013	CONTRSE				1,693.40			1,693.40							
1	40.1	2014	CPDEL				5,406.87			5,406.87							
1	40.2	2013	IRAP/EG				632.05			632.05							
1	40.2	2014	IRAP				533.96			533.96							
1	40.4	2013	44				2,000.08			2,000.08							
1	40.4	2014	RASIONE				4,377.08			4,377.08							
1	44.1	2013	CONTRRA				589.56			589.56							
1	44.1	2014	CPDEL 1				2,277.85			2,277.85							
1	44.2	2013	IRAP/PA6				170.36			170.36							
1	66	2013	FONDOVNO				4,061.53			4,061.53							4,061.53
1	81	2010	CONTRIST				311.59			311.59							311.59
1	82	2013	383				209.33			209.33							209.33
1	82	2014	18182			ECONOMIO	6.50			6.50							
1	82	2014	272		14/11/2014	591/2014	244.00			244.00	244.00						
1	82	2014	314				40.00			40.00							
1	82	2014	413		26/09/2014	534/2014	50.00			50.00							
1	82	2014	413		25/09/2014	534/2014	230.00			230.00							
1	82	2014	472		24/10/2014	540/2014	50.00			50.00							
1	82	2014	536		29/11/2014	11 2015	65.88			65.88							
1	82	2014	539		14/11/2014	591/2014	146.40			146.40							
1	82	2014	592				50.00			50.00							
1	82	2014	592				35.00			35.00							
1	82	2014	68				35.00			35.00							
1	82.1	2014	217				300.00			300.00							
1	82.2	2013	DOT166				73.00			73.00	73.00						

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1	523.6	2013	69	2150689	31/12/2014		52/2015		468,74				468,74					
1	523.6	2014	586	2150689	31/12/2014		52/2015		153,68				153,68					
1	523.6	2014	70						470,32				470,32					470,32
1	523.11	2014	420						123,04				123,04					123,04
1	523.11	2014	POSTA PM						4.876,96				4.876,96					4.876,96
1	523.12	2014	586	2150689	31/12/2014		52/2015		3.600,00				3.600,00					3.600,00
1	524.1	2014	350						100,33				100,33					100,33
1	524.1	2014	423						1.220,00				1.220,00					1.220,00
1	524.16	2014	169				15 PM 2015		158,41				158,41					
1	526.1	2014	CARTRM	varie			70/2015		358,23				358,23				184,98	
1	526.2	2011	103						153,60				153,60					153,60
1	526.2	2014	427						65,00				65,00					65,00
1	526.2	2014	449	334	08/10/2014		482/2014		202,61				202,61					
1	526.2	2014	648						530,50				530,50					530,50
1	526.4	2013	REVISION						65,00				65,00					65,00
1	538	2014	651	varie			687/588/2014/134/15		5.215,39				5.215,39					
1	541.1	2014	692						1.784,25				1.784,25					1.784,25
1	648	2012	648						300,00				300,00					300,00
1	648	2012	764/71C				ECONOMO		110,71				110,71					
1	648	2014	4096				ECONOMO		43,00				43,00					
1	648.1	2011	CANCELLO				ECONOMO		8,40				8,40					
1	648.1	2012	175GM						42,90				42,90					42,90
1	648.1	2013	175GM						170,80				170,80					170,80
1	648.1	2013	ENELSC						3.176,40				3.176,40					
1	648.1	2014	217						500,00				500,00					500,00
1	648.1	2014	582						798,00				798,00					798,00
1	648.4	2014	667						2.750,00				2.750,00					2.750,00
1	648.9	2013	TELEF						327,82				327,82					
1	648.9	2014	TEL						3.050,50				3.050,50					
1	648.15	2011	NOLOTEL						316,92				316,92					
1	682.1	2013	397						484,00				484,00					484,00
1	682.1	2014	217						500,00				500,00					500,00
1	682.1	2014	582						798,00				798,00					798,00
1	692.1	2014	663	1047	11/12/2014		44/2015		350,14				350,14					
1	692.9	2013	TELEF						1.114,83				1.114,83					
1	692.9	2014	TEL						3.536,00				3.536,00					
1	734	2013	16909				ECONOMO		40,00				40,00					
1	734.1	2014	582						600,00				600,00					600,00
1	734.9	2010	TELEF						19,06				19,06					
1	734.9	2012	734.9						3,50				3,50					
1	734.9	2014	TEL						467,50				467,50					
1	792	2011	180						150,00				150,00					150,00
1	798	2014	CEDOLE				131/2015		14.612,64				14.612,64					
1	798.2	2014	LIBRNICR				170/2015		2,68				2,68					
1	798.2	2014	LIBRNICR				170/2015		15.395,14				15.395,14					
1	800.1	2014	CPREL 6						114,41				114,41					114,41
1	800.2	2013	IRAP TS						149,82				149,82					149,82
1	800.2	2014	IRAP 6						1.485,05				1.485,05					1.485,05
1	804	2014	256						610,00				610,00					610,00

1	808.2	2014	LIBRTE		170/2015	7.129,31		7.129,31	7.129,31						
1	812	2014	468	154	16/10/2014	130,54		130,54	130,54						
1	812.1	2014	TRASP SC	1	02/04/2015	6.850,78		6.850,78	6.850,78						
1	812.4	2012	377			100,00		100,00							100,00
1	812.4	2013	248			50,00		50,00							50,00
1	812.4	2014	551			165,00		165,00							165,00
1	812.4	2014	602			183,00		183,00							183,00
1	812.4	2014	8925			122,00		122,00							
1	812.4	2014	PROT N 70			56,05		56,05							
1	1048.3	2007	618			2.298,02		2.298,02							2.298,02
1	1048.3	2011	COPIE			27,00		27,00							
1	1048.3	2014	15108			45,00		45,00							
1	1048.3	2012	396M			620,00		620,00							620,00
1	1048.13	2014	191GM			140,00		140,00							140,00
1	1048.13	2014	306M			560,00		560,00							560,00
1	1048.13	2014	372			709,00		709,00							
1	1048.13	2014	GM151			1.000,00		1.000,00							
1	1089.1	2009	FITTO ER			607,53		607,53							607,53
1	1090	2014	ABITAZ			111.632,97		111.632,97							111.632,97
1	1092	2011	227 GM			1.078,36		1.078,36							1.078,36
1	1092	2011	231 GM			2.156,71		2.156,71							2.156,71
1	1093	2011	239GM			4.800,00		4.800,00							4.800,00
1	1093	1997	SSMA			36.333,38		36.333,38							36.333,38
1	1094.1	2005	BARRIERE			5.161,70		5.161,70							5.161,70
1	1095.1	2012	IMP SOG			524,20		524,20							524,20
1	1095.1	2013	FONDIS			21.146,80		21.146,80							
1	1095.1	2014	191 GM			835,00		835,00							
1	1095.1	2014	372			60,00		60,00							60,00
1	1095.1	2014	FONDIS			34.985,00		34.985,00							
1	1143	2001	456M00			10.329,14		10.329,14							10.329,14
1	1143	2001	RED PLAN			3.247,48		3.247,48							3.247,48
1	1148.2	2008	PROT CIV			9.038,00		9.038,00							9.038,00
1	1150	2011	DEMANIO			1.032,00		1.032,00							1.032,00
1	1390	2014	CIMITERO			1.788,08		1.788,08							1.788,08
1	1400	2014	APPALTO			990,64		990,64							
1	1400.2	2013	127			350,00		350,00							350,00
1	1400.2	2013	ALLACCI			150,00		150,00							150,00
1	1400.2	2014	465			65,00		65,00							
1	1400.2	2014	CONTRAL			635,00		635,00							635,00
1	1416	2011	RUDITE			30,00		30,00							
1	1416	2014	4927			45,00		45,00							
1	1416.1	2014	TRASP	503	31/10/2014	1.075,51		1.075,51							
1	1416.2	2014	2017			500,00		500,00							500,00
1	1416.2	2014	ENR CIM			1.150,00		1.150,00							
1	1440	2014	IDRICO			1.406,15		1.406,15							1.406,15
1	1140.2	2014	IRAP 8			4.119,37		4.119,37							4.119,37
1	1470	2010	CONDIR			2.431,60		2.431,60							2.431,60
1	1470	2011	DEMANIO			3.000,00		3.000,00							3.000,00
1	1470	2012	1470			2.720,43		2.720,43							2.720,43

[illegible]

[illegible]

1	2003	2013	524	39	03/07/2013	121/2015	328,53			328,53				
1	2003	2014	620	2	19/01/2014	45/2015	1.581,00			1.581,00				
1	2004	2010	MANIP				10.245,43			10.245,43				10.245,43
1	2004	2014	ORIGIN				29.184,00			29.184,00				29.184,00
1	2015	2009	ACCTOND				2.406,34			2.406,34				2.406,34
1	2022	2008	399				480,00			480,00				480,00
1	2022	2014	218	17	15/01/2015	26/2015	1.977,90			1.977,90				
1	2022	2014	605	910	31/12/2014	18/2015	1.658,05			1.658,05				
1	2022	2014	605	908	31/12/2014	18/2015	1.762,50			1.762,50				
1	2022	2014	605	772	5/11/2014	665/2014	473,15			473,15				
1	2022	2014	606	905	31/12/2014	18/2015	4.083,60			4.083,60				
1	2022	2014	681	392	31/12/2014	24/2015	2.132,80			2.132,80				
1	2022	2013	41				4.442,31			4.442,31				4.442,31
1	2022	2013	518	27	25/09/2014	617/2014	866,20			866,20				
1	2022	2014	160	varie	30/08/2014	518/2014	157,20			157,20				
1	2022	2014	246M			64/2015	100,00			100,00				
1	2022	2014	503	134	18/11/2014	683/2014	610,00			610,00				
1	2022	2014	552	varie		664/2014	4.426,16			4.426,16				
1	2022	2014	552	33	29/10/2014	664/2014	4.270,00			4.270,00				
1	2022	2014	552				18.605,00			18.605,00				18.605,00
1	2022	2014	552	varie		654/2014	12.483,84			12.483,84				
1	2022	2014	584	30	23/10/2014	618/2014	1.830,00			1.830,00				
1	2022	2014	691				427,00			427,00				427,00
1	2023	2005	277				577,92			577,92				577,92
1	2023	2005	FONDAU				487,18			487,18				487,18
1	2023	2006	120GM				198,00			198,00				198,00
1	2023	2006	193				270,00			270,00				270,00
1	2023	2006	208				108,00			108,00				108,00
1	2023	2006	2949UTC				50,00			50,00				
1	2023	2006	307				234,82			234,82				234,82
1	2023	2006	674UTC			ECONOMO	129,60			129,60				
1	2023	2012	2023				17.229,09			17.229,09				17.229,09
1	2023	2013	FONDAU				584,54			584,54				584,54
1	2023	2014	FONDAU				20.000,00			20.000,00				20.000,00
1	2023	2014	FONDAU				16.544,00			16.544,00				16.544,00
1	2022	2008	CONTRIB				1.496,00			1.496,00				1.496,00
1	2027	2012	142 GM				80,00			80,00				80,00
1	2027	2013	131 GM				10,00			10,00				10,00
1	2027	2013	19 GM				100,34			100,34				100,34
1	2027	2014	107	43	31/10/2014	578/2014	577,36			577,36				
1	2027	2014	121GM				85,00			85,00				85,00
1	2027	2014	123 GM				1.692,00			1.692,00				
1	2027	2014	191 GM				3.445,60			3.445,60				
1	2027	2014	306M				105,00			105,00				105,00
1	2027	2014	372				120,60			120,60				120,60
1	2027	2014	4 GM			500/2014	38,00			38,00				
1	2454	2014	481				117,80			117,80				117,80
1	2454	2014	PROGETTO				1.500,00			1.500,00				1.500,00
1	2456	2014	2456				25.467,66			25.467,66				25.467,66

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015			PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpugnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	8.378.941,45	18.128.662,97		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	-	-		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccentrati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	558.625,24	16.510.547,20		
Fondo pluriennale vincolato da iscriversi nell'entrata del bilancio 2015, pari a (9)-(1)-(11)-(12) se positivo, altrimenti indicare 0	3	7.820.316,21	1.618.115,77		

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016			PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE
Spese rimpugnate con imputazione all'esercizio 2015	4	2.829.316,68	667.078,76		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	-	-		
Entrate riaccentrate con imputazione all'esercizio 2015	5	3.585,94	203.326,04		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)-(4)-(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	2.825.730,74	463.752,72		
Eccedenza dei residui attivi riaccentrati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)-(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 ¹⁰	7	-	-		
Quota spese rimpugnate eccedente rispetto al FPOV di entrata e alle entrate riaccentrate, pari a (4)-(b)-(5)-(3) se positivo ¹⁰	8	4.994.585,47	1.154.343,05		
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (9) = (3) - (4) + (7)	9	2.825.730,74	463.752,72		

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017			PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE
Spese rimpugnate con imputazione all'esercizio 2016	9	163.916,21	521.119,57		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	-	-		
Entrate riaccentrate con imputazione all'esercizio 2016	10	144.656,48	297.611,76		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)-(9)-(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	19.259,73	223.507,81		
Eccedenza dei residui attivi riaccentrati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)-(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0 ¹⁰	12	-	-		
Quota spese rimpugnate eccedente rispetto al FPOV di entrata e alle entrate riaccentrate, pari a (9)-(c)-(10)-(8) se positivo ¹⁰	13	4.975.325,74	990.853,24		
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (9) - (11) - (12)	13	19.259,73	223.507,81		

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)			PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE
Spese rimpugnate con imputazione all'esercizio 2017	14	115.252,00	820.000,00		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	-	-		
Entrate riaccentrate con imputazione all'esercizio 2017	15	79.453,41	364.225,52		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)-(14)-(d)-(15) altrimenti indicare 0	16	35.798,59	455.774,48		
Eccedenza dei residui attivi riaccentrati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)-(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 ¹⁰	17	-	-		
Quota spese rimpugnate eccedente rispetto al FPOV di entrata e alle entrate riaccentrate, pari a (14)-(d)-(15)-(17) se positivo ¹⁰	18	4.939.527,45	473.000,76		
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (14) - (16) - (17)	18	35.798,59	455.774,48		

partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata, sufficiente.

(3) Da finanziare con risorse dell'esercizio pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
Entrate accertate reimputate al 2015	3.585,94	203.326,04
Entrate accertate reimputate al 2016	144.656,48	297.611,76
Entrate accertate reimputate al 2017	79.453,41	364.225,52
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	330.929,41	15.645.383,88
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	558.625,24	16.510.547,20
Impegni reimputati al 2015	2.829.316,68	667.078,76
Impegni reimputati al 2016	163.916,21	521.119,57
Impegni reimputati al 2017	115.252,00	820.000,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	5.270.455,56	16.120.464,64
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	8.378.941,45	18.128.662,97

Attestato e

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		475.034,63
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	943.431,04
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	188.006,71
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	17.059.172,44
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	26.507.604,42
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) (2)	(-)	9.438.431,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g) (=)		280.389,70

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		280.389,70
Parte accantonata (3)		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 (4)		463.570,21
Fondo al 31/12/N-1		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Totale parte accantonata (i)	463.570,21
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di	Totale parte vincolata (l)	-
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	
	Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	743.959,91

Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile sezione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPR 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.
- (5) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

Allegato D

Comune di Belvedere Marittimo

Revisore Unico

Verbale n. 4 del 22/04/2015

Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.

L'organo di revisione

Ricevuto in data 21 aprile 2015 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella Deliberazione della Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30.04.2015 come da relazione presentata dall'organo di revisione con verbale del 18.04.2015, emerge un risultato di amministrazione così composto:

evoluzione risultato amministrazione	
	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	474.984,93
di cui:	
a) Vincolato	463.520,51
b) Per spese in conto capitale	
c) Per fondo ammortamento	11.464,42
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-) *	

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

titoli per differenza a raggiungimento del totale fondo per come previsto al punto 5 lettera b del punto 9.3 del principio contabile 4/2.

1.2- calcolo dell'accantonamento per rischi di soccombenza

Tenuto conto che il punto 5.2. del principio contabile 4/2, lettera h), prevede che: «In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione). L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.»

L'organo di revisione prende atto dell'avvenuta ricognizione del contenzioso.

1.3- Il calcolo della quota accantonata per spese legali

Relativamente alle spese legali (incarichi ad avvocati) l'organo di revisione prende atto che l'ente ha effettuato una ricognizione degli incarichi in corso da cui si evince che tutti gli incarichi sono coperti da un impegno congruo e che sono pertanto stati imputati al fondo pluriennale vincolato come previsto dalla lettera g) del punto 5.2 del principio 4.2.

1.4- Il calcolo della quota accantonata per indennità di fine mandato

Tenuto conto che anche il principio contabile 4/2, punto 5.2. lettera i) prevede che:

«Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile».

L'organo di revisione prende atto che l'importo accantonato a tal fine nel risultato di amministrazione è congruo con l'importo maturato al 31/12/2014.

1.5- Altri accantonamenti

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha ulteriori accantonamenti.

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali

risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad €17.069.172,44;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad €26.507.604,42
- C) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (ammontano ad € 0) .

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la seguente tecnica di campionamento dei residui attivi reimputati.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la seguente tecnica di campionamento dei residui passivi reimputati

L'organo di revisione prende atto che come previsto dal principio 4/2, punto 5.2, con riferimento alla premialità e al trattamento accessorio del personale anno 2014 liquidato nell'anno 2015, anche nelle more del riaccertamento straordinario, non sono stati pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio 2015 mediante FPV.

L'organo di revisione con particolare riferimento ai residui passivi di cui alla precedente lettera C) prende atto della sussistenza delle motivazioni per la costituzione del FPV.

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€ 17.069.172,44
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€ 26.507.604,42
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 9.438.431,98

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
Entrate accertate reimputate al 2016
Entrate accertate reimputate al 2017
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
€ 3.585,94	€ 203.326,04
€ 144.656,48	€ 297.611,76
€ 79.453,41	€ 364.225,52
€ 330.929,41	€ 15.645.383,88
€ 558.625,24	€ 16.510.547,20

Impegni reimputati al 2015
Impegni reimputati al 2016
Impegni reimputati al 2017
Impegni reimputati agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

€ 2.829.316,68	€ 667.078,76
€ 163.916,21	€ 521.119,57
€ 115.252,00	€ 820.000,00
€ 5.270.456,56	€ 16.120.464,64
€ 8.378.941,45	€ 18.128.662,97

3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		475.034,63
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	943.431,04
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	188.006,71
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	17.069.172,44
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	26.507.604,42
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	9.438.431,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)	-	280.389,70

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	463570,21
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (i)	463570,21
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-743959,91

L'art.2, comma 2 del decreto del Mef del 2/4/2015 indica "Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del

maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori"

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole e si riserva di esprimere un parere sulla proposta di ripiano di disavanzo, poiché è stata demandata dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale l'adozione della variazione di bilancio diretta ad individuare la copertura del disavanzo tecnico.

Si invita l'Ente ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario. Il bilancio di previsione 2015/2017 sarà già predisposto tenuto conto del riaccertamento straordinario.

L'organo di revisione

F.to Dott. Giuseppe Longo

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 49 comma 1^a – D. Lgvo 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole

Data 22/4/2015

UFFICIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RAG. EMMA LAMENSA

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole

Data 22/4/2015

UFFICIO DI RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RAG. EMMA LAMENSA

Visto l'art. 153 comma 5° - D. L.vo n. 267 del 18.08.2000

Attestazione di copertura di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. G. SIMMARCO)

IL SINDACO

(ing. Enrico GRANATA)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 13/05/2015 al
come prescritto dall'art. 124 – comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N. 506 Reg. Pub.)

Li, 13/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. G. SIMMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13/05/2015

☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000

☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000

☒ E' stata inserita nell'elenco in data 13/05/2015 Prot. n. 6814 ai sogg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li, 13/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dr. G. SIMMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,

Il Segretario Comunale